



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
SESSUOLOGIA  
SCIENTIFICA

RESIDENZIALE

13° Congresso Nazionale S.I.C. FISS

Congresso Nazionale S.I.C. Federazione Italiana Sessuologia Scientifica

Società Italiana della Contracezione

Presidenti del Congresso:  
A. Cianci, S. Caruso, F. Frizzetti

TAORMINA (ME)  
27-29 Ottobre 2022

UNAHOTELS CapoTaormina  
Via Nazionale, 105

4,2 crediti ECM



ASSOCIAZIONE SESSUOLOGI ITALIANI



ISTITUTO DI SESSUOLOGIA CLINICA

## Influenza del Long Covid sulla salute sessuale maschile

**Adele Fabrizi**

Psicologa, Psicoterapeuta

Didatta e supervisore Istituto di Sessuologia Clinica

Certified Psycho-Sexologist (ECPS) EFS-ESSM

Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (FISS)

[ade.fabrizi@gmail.com](mailto:ade.fabrizi@gmail.com)

# In che modo la pandemia ha influenzato il comportamento sessuale delle persone?

Le forti raccomandazioni riguardanti l'allontanamento fisico hanno portato a un cambiamento nel comportamento sessuale con importanti ricadute sul benessere

I single hanno perso le opportunità di incontrare un partner

Le coppie non conviventi non hanno potuto incontrare il partner per molti mesi

Le coppie conviventi sono state costrette a passare 24 ore al giorno insieme (anche con figli o coinquilini)

È mancato il contatto fisico che è una parte essenziale dell'intimità sessuale e del legame emotivo e che ha un effetto calmante (diminuendo i livelli di cortisolo e aumentando l'ossitocina)



# Fattori psico-relazionali

Individualità (isolamento)

Finitezza della vita (impotenza della medicina)

Ansia, angoscia, depressione, distress

Mancanza di privacy

Le percezioni positive, come il **supporto reciproco** e  
**l'intimità** sono solitamente associate a una ridotta  
presenza di stress e al miglioramento della salute  
generale



Lopes et al., 2020



# Soddisfazione sessuale

Tutti gli studi consultati riportano una **diminuzione della soddisfazione sessuale** durante la pandemia di COVID. Oltre il **50%** degli intervistati ha riferito una **completa assenza di soddisfazione sessuale**.

Cocci et al. (2020)



# Digitalizzazione dell'intimità in pandemia

L'ampia disponibilità di Internet e l'ampliamento dell'arena del cyberspazio hanno fornito lo spazio per **l'intimità digitale**.

Il **sesso senza contatto** può essere realizzato in modo sicuro attraverso la tecnologia e contrastare il vuoto del distanziamento sociale.

L'espressione della sessualità virtuale garantisce l'anonimato e consente di **esplorare e sperimentare varie identità e fantasie sessuali**, senza essere compromessi da vincoli ambientali e situazionali.



# Aumento di forme alternative di piacere: pornografia online, sexting, sex toys

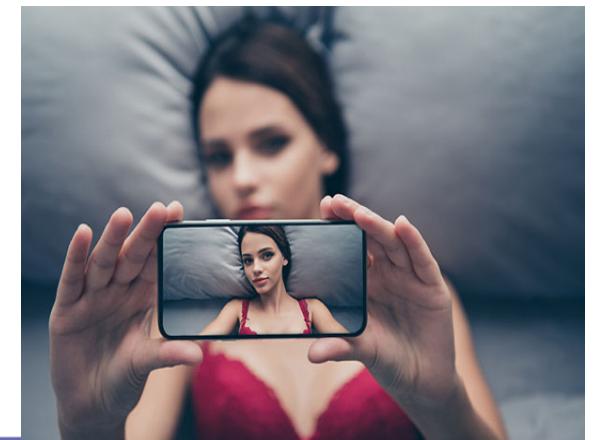
I siti per adulti sono stati ricercati molto più frequentemente della locuzione Covid-19, ma quest'uso massiccio della pornografia è destinato a durare nel tempo?

Aumento dell'uso della pornografia online anche da parte delle ragazze

Forte aumento di **sexting** e **cybersex**

Maggiore frequenza di atti di **cyberbullismo**

Orientamento sessuale più fluido



# Covid-19 e disfunzioni sessuali maschili

Vari meccanismi sono coinvolti nello sviluppo della DE nei malati di COVID-19: **disfunzione endoteliale, ipogonadismo subclinico, compromissione dell'emondinamica polmonare, problemi cardiovascolari**

Lo stato ipogonadico riportato dal COVID-19 potrebbe portare a un significativo peggioramento del **desiderio sessuale e dell'umore**

La funzione erettile, come marker della salute cardiovascolare/polmonare, potrebbe diventare uno strumento di valutazione prezioso per i pazienti COVID-19.

Il confinamento e la malattia in sé sono entrambi cause di stress, **disagio psicologico** per l'isolamento, la perdita di parenti e amici, per le **conseguenze economiche** del lockdown

La sofferenza psicologica può esacerbare le preesistenti disfunzioni sessuali subcliniche.

Sansone et al., 2020  
Chen et al., 2021  
Lang et al., (2020)

**Appena superati i vari lockdown ci ritroviamo a fare i conti con un nuovo problema: il Long Covid  
Che colpisce soprattutto le donne ma che negli uomini ha un forte impatto sulla vita sessuale**



# Covid-19 e disfunzioni sessuali maschili

Gli aspetti organici del Long Covid sulla sessualità sono molto significativi ma le ricadute psicologiche sulla salute sessuale saranno le più difficili da superare.

Il solo fatto di essere malati può uccidere il desiderio, quando si fa fatica a respirare o si ha una malattia cronica, è probabile che si sia meno interessati al sesso.

A peggiorare le cose poi interviene l'affaticamento, uno dei sintomi più comuni, e la perdita dell'olfatto, che ostacola ulteriormente l'eccitazione, innescata spesso proprio dagli odori.



# Sexual Long Covid (SLC)

## SEXUAL MEDICINE REVIEWS

## REVIEWS

### The Sexual Long COVID (SLC): Erectile Dysfunction as a Biomarker of Systemic Complications for COVID-19 Long Haulers



Andrea Sansone, MD, PhD,<sup>1</sup> Daniele Mollaioli, Psy D, PhD,<sup>1</sup> Erika Limoncin, Psy D, PhD,<sup>1</sup> Giacomo Ciocca, Psy D, PhD,<sup>2</sup> Nguyễn Hoài Bắc, MD, PhD,<sup>3</sup> Thắng Nguyễn Cao, MD,<sup>3</sup> Guangdong Hou, MD,<sup>4</sup> Jianlin Yuan, MD,<sup>4</sup> Michael Zitzmann, MD, PhD,<sup>5</sup> Annamaria Giraldi, MD, PhD,<sup>6</sup> and Emmanuele A. Jannini, MD<sup>1</sup>

Sex Med Rev 2022;10:271–285

#### ABSTRACT

**Introduction:** Long term complications of COVID-19, the disease caused by the SARS-CoV-2, involve many organ systems, dramatically worsening the quality of life, and finally contributing to impaired physical functioning. Despite the presence of well-identified pathogenetic mechanisms, the effect of “Long COVID” on sexual health has been only marginally addressed.

Affaticamento

Nebbia cerebrale (confusione, lentezza di pensiero e difficoltà di concentrazione)

Disturbi cardiovascolari

Disturbi dell'apparato respiratorio

Disturbi endocrini

Disfunzioni sensoriali

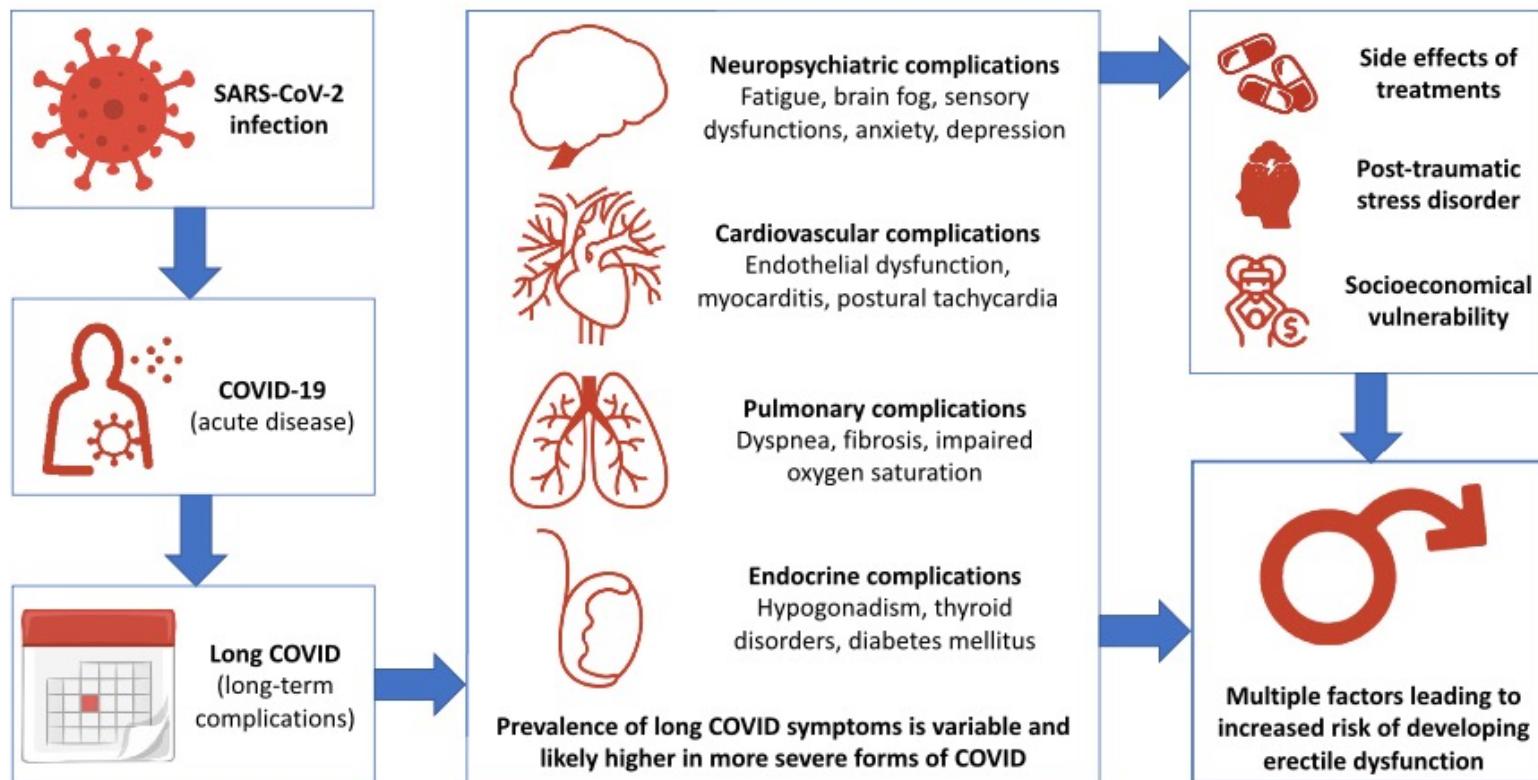
Ansia

Depressione

PTSD

Forte rischio DS





Sansone, A. et al. (2022). The Sexual Long COVID (SLC): Erectile Dysfunction as a Biomarker of Systemic Complications for COVID-19 Long Haulers. *Sexual medicine reviews*, 10(2), 271–285

# Sexual Long Covid

SLC presenta molte complicazioni che potrebbero compromettere la funzione sessuale sono quindi necessarie: **un'attenta indagine** e una gestione da parte di un'**equipe multidisciplinare** e un **trattamento personalizzato**

L'**affaticamento** è uno stato persistente di stanchezza che comporta un pesante tributo di energia fisica e mentale, spesso riferito dai pazienti per diverse settimane dopo la fase acuta della COVID-19, indipendentemente dalla gravità della malattia

Disturbo post-traumatico da stress, ansia, depressione e altri sintomi psichiatrici sono stati riscontrati nei pazienti con Long Covid e, in una certa misura, anche nella popolazione generale ciò è probabilmente una conseguenza di quarantena, serrate, isolamento e preoccupazioni sanitarie ed economiche, che hanno contribuito a peggiorare la salute mentale ancor più in individui con condizioni di base già precarie

- Sansone, A. et al. (2022). The Sexual Long COVID (SLC): Erectile Dysfunction as a Biomarker of Systemic Complications for COVID-19 Long Haulers. *Sexual medicine reviews*, 10(2), 271–285  
Shoar, S., et al. (2020). A Late COVID-19 Complication: Male Sexual Dysfunction. *Prehospital and disaster medicine*, 35(6), 688–689.  
Soejima, Y. Et al., (2022). Late-Onset Hypogonadism in a Male Patient with Long COVID Diagnosed by Exclusion of ME/CFS. *Medicina*



## Article

## Detection of Male Hypogonadism in Patients with Post COVID-19 Condition

Yukichika Yamamoto, Yuki Otsuka , Naruhiko Sunada, Kazuki Tokumasu, Yasuhiro Nakano , Hiroyuki Honda, Yasue Sakurada, Hideharu Hagiya , Yoshihisa Hanayama and Fumio Otsuka 

Department of General Medicine, Okayama University Graduate School of Medicine, Dentistry and Pharmaceutical Sciences, Okayama 700-8558, Japan; grs.dg@gmail.com (Y.Y.); otsuka@okayama-u.ac.jp (Y.O.); naru.kun.red.1117@gmail.com (N.S.); tokumasu@okayama-u.ac.jp (K.T.); mef2105@okayama-u.ac.jp (Y.H.); hydrogen77@me.com (H.H.); sakurada202@gmail.com (Y.S.); hagiya@okayama-u.ac.jp (H.H.); hanayama@md.okayama-u.ac.jp (Y.H.)

\* Correspondence: fumiotsu@md.okayama-u.ac.jp; Tel.: +81-86-235-7342; Fax: +81-86-235-7345

**Abstract:** The pathogenesis and prognosis of post COVID-19 condition have remained unclear. We up an outpatient clinic specializing in long COVID in February 2021 and we have been investigating post COVID-19 condition. Based on the results of our earlier study showing that "general fatigue mimicking myalgic encephalomyelitis/chronic fatigue syndrome (ME/CFS) is the most common symptom in long COVID patients, a retrospective analysis was performed for 39 male patients whom serum free testosterone (FT) levels were measured out of 61 male patients who visited our clinic. We analyzed the medical records of the patients' backgrounds, symptoms and laboratory results. Among the 39 patients, 19 patients (48.7%) met the criteria for late-onset hypogonadism (LOH; FT < 8.5 pg/mL; LOH group) and 14 patients were under 50 years of age. A weak negative correlation was found between age and serum FT level ( $r = -0.301$ ,  $p = 0.0624$ ). Symptoms including general fatigue, anxiety, cough and hair loss were more frequent in the LOH group than in the non-LOH group (FT  $\geq 8.5$  pg/mL). Among various laboratory parameters, blood hemoglobin level was slightly, but significantly, lower in the LOH group. Serum level of FT was positively correlated with the levels of blood hemoglobin and serum total protein and albumin in the total population, whereas these interrelationships were blurred in the LOH group. Collectively, the results indicate that the incidence of LOH is relatively high in male patients, even young male patients, with post COVID-19 and that serum FT measurement is useful for revealing occult LOH status in patients with long COVID.

**Keywords:** fatigue; hypogonadism; LOH syndrome; long COVID; testosterone



Citation: Yamamoto, Y.; Otsuka, Y.; Sunada, N.; Tokumasu, K.; Nakano, Y.; Honda, H.; Sakurada, Y.; Hagiya, H.; Hanayama, Y.; Otsuka, F. Detection of Male Hypogonadism in Patients with Post COVID-19 Condition. *J. Clin. Med.* **2022**, *11*, 1955. <https://doi.org/10.3390/jcm11071955>

Academic Editors: Cesar Fernández

De Las Peñas and

Domingo Palacios-Ceña

Received: 11 March 2022

Accepted: 30 March 2022

Published: 31 March 2022

**Publisher's Note:** MDPI stays neutral with regard to jurisdictional claims in published maps and institutional affiliations.



Copyright: © 2022 by the authors. Licensee MDPI, Basel, Switzerland. This article is an open access article distributed under the terms and conditions of the Creative Commons Attribution (CC BY) license (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).

# Sexual Long Covid

## Case Report

### Late-Onset Hypogonadism in a Male Patient with Long COVID Diagnosed by Exclusion of ME/CFS

Yoshiaki Soejima , Yuki Otsuka , Kazuki Tokumasu, Yasuhiro Nakano , Ko Harada, Kenta Nakamoto, Naruhiko Sunada, Yasue Sakurada, Kou Hasegawa, Hideharu Hagiya , Keigo Ueda and Fumio Otsuka 

Da febbraio 2021 è stato istituito un ambulatorio specializzato nel Long COVID per indagare sulla condizione post COVID-19. Il sintomo più comune è "stanchezza generale" che imita l'encefalomielite mialgica/sindrome da stanchezza cronica

Nel complesso, i risultati indicano che l'incidenza di LOH è relativamente alta nei pazienti di sesso maschile, anche giovani, con post COVID-19



**Disturbo del desiderio sessuale**



CASE REPORT

## A Late COVID-19 Complication: Male Sexual Dysfunction

Saeed Shoar, MD;<sup>1</sup> Siamak Khavandi, MD;<sup>2</sup> Elsa Tabibzadeh, MD;<sup>3</sup> Aydin Vaez, MD;<sup>4</sup> Ali Khabbazi Oskouei, MD;<sup>5</sup> Fatemeh Hosseini, MD;<sup>6</sup> Mohammad Naderan, MD;<sup>7</sup> Nasrin Shoar, MD<sup>8</sup>

**Abstract**

Since the beginning of the coronavirus infectious disease 2019 (COVID-19) pandemic, an exponentially large amount of data has been published to describe the pathology, clinical presentations, and outcomes in patients infected with the severe acute respiratory syndrome novel coronavirus 2 (SARS-CoV-2). Although COVID-19 has been shown to cause a systemic inflammation predisposing the involvement of multiple organs, its mechanism affecting the urogenital system has not been well-documented. This case report presents the clinical course of two male patients with COVID-19 who developed sexual dysfunction, as anorgasmia, following recovery from the infection. Although no evidence of viral replication or inflammatory involvement could be identified in these cases' urogenital organs, a lack of other known risk factors for anorgasmia points to the role of COVID-19 as the contributing factor.

Shoar S, Khavandi S, Tabibzadeh E, Vaez A, Oskouei AK, Hosseini F, Naderan M, Shoar N. A late COVID-19 complication: male sexual dysfunction. *Prehosp Disaster Med.* 2020;00(00):1–2.

1. Department of Clinical Research, ScientificWriting Corporation, Houston, Texas USA
2. Department of Ophthalmology, Tabriz University of Medical Sciences, Tabriz, Iran
3. Department of Anesthesiology and Critical Care, Tabriz University of Medical Sciences, Tabriz, Iran
4. Department of Infectious Diseases, Tabriz University of Medical Sciences, Tabriz, Iran
5. Faculty of Medicine, Tabriz University of Medical Sciences, Tabriz, Iran
6. Faculty of Medicine, Isfahan University of Medical Sciences, Isfahan, Iran
7. Faculty of Medicine, Tehran University of Medical Sciences, Tehran, Iran
8. Faculty of Medicine, Kashan University of Medical Sciences, Tehran, Iran

**Correspondence:**  
Saeed Shoar, MD  
Department of Clinical Research  
ScientificWriting Corporation  
Houston, Texas USA  
E-mail: [saeedshoar@scientificwriting.org](mailto:saeedshoar@scientificwriting.org)

**Conflicts of interest:** none

**Keywords:** anorgasmia; COVID-19; COVID-19 complication; SARS-CoV-2; sexual dysfunction

**Abbreviations:**  
COVID-19: coronavirus infectious disease 2019  
EC: emergency center  
ICU: intensive care unit  
PCR: polymerase chain reaction  
SARS-CoV-2: severe acute respiratory syndrome novel coronavirus 2

Received: September 1, 2020  
Revised: September 5, 2020  
Accepted: September 13, 2020

**Case Presentation**

*Case 1*

A 44-year-old man with no previous medical history presented to the emergency center (EC) with a complaint of fever, chills, and frequent cough starting two weeks earlier. He had been in a home quarantine, but due to worsening symptoms and developing a shortness of breath, he decided to seek medical care. On admission, he had a transcutaneous oxygen saturation of 88% without supplementary oxygen, an oral temperature of 37.5°C, and a respiratory rate of 18 breaths per minute. Lung auscultation showed reduced pulmonary sounds

doi:10.1017/S1049023X20001223

© The Author(s), 2020. Published by Cambridge University Press on behalf of World Association for Disaster and Emergency Medicine. This is an Open Access article, distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives licence (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>), which permits non-commercial re-use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original work is unaltered and is properly cited. The written permission of Cambridge University Press must be obtained for commercial re-use or in order to create a derivative work.

# Sexual Long Covid



## Anorgasmia



## Long covid: Hair loss and sexual dysfunction are among wider symptoms, study finds

Jacqui Wise

People experiencing long covid have reported a wider set of symptoms than previously thought, including hair loss and sexual dysfunction.

Electronic health records of 2.4 million people in the UK from January 2020 to April 2021 were analysed for a study published in *Nature Medicine*.<sup>1</sup> The cohort included 486 149 people with confirmed SARS-CoV-2 infection who were not admitted to hospital, matched with a control group of 1.9 million people with no recorded evidence of coronavirus infection.

People who tested positive for the virus reported at least one of 62 symptoms more frequently 12 weeks after initial infection with SARS-CoV-2 than those who had not contracted the virus. The symptoms with the largest adjusted hazard ratios were anosmia (6.49 (95% confidence interval 5.02 to 8.39)), hair loss (3.99 (3.63 to 4.39)), sneezing (2.77 (1.40 to 5.50)) and ejaculation difficulty (2.63 (1.61 to 4.28)), reduced libido (2.36 (1.61 to 3.47)), and shortness of breath (2.20 (1.57 to 3.08)). Other common symptoms were chest pain, a hoarse voice, and fever.

Shamil Haroon, associate clinical professor in public health at the University of Birmingham and senior author, said, "This research validates what patients have been telling clinicians and policy makers throughout the pandemic, that the symptoms of long covid are extremely broad and cannot be fully accounted for by other factors such as lifestyle risk factors or chronic health conditions."

"The symptoms we identified should help clinicians and clinical guideline developers to improve the assessment of patients with long term effects from covid-19 and to subsequently consider how this symptom burden can be best managed."

### Comorbidities

The study also suggested that women, young people, and people from a black, mixed, or other minority ethnic group had an increased risk of long covid. Being from a poor background, smoking, and being overweight or obese were also linked with reporting of persistent symptoms.

A wide range of comorbidities were also associated with an increased risk of long covid symptoms including chronic obstructive pulmonary disease, benign prostatic hyperplasia, fibromyalgia, anxiety, and depression.

A limitation of the study is the use of routinely coded healthcare data, which may under-represent the true burden of symptoms experienced by people with long covid. Another limitation is potential misclassification bias, as community testing for SARS-CoV-2 was very limited during the first surge of the pandemic.

Anuradhaa Subramanian, research fellow at the Institute of Applied Health Research, University of Birmingham, and lead author, said, "Our data analyses of risk factors are of particular interest because it helps us to consider what could potentially be causing or contributing to long covid."

"Women are, for example, more likely to experience autoimmune diseases. Seeing the increased likelihood of women having long covid in our study increases our interest in investigating whether autoimmunity or other causes may explain the increased risk in women."

The Office for National Statistics' latest covid infection survey estimated that two million people in private households in the UK (3% of the population) were experiencing self-reported long covid—defined as reporting symptoms more than four weeks after infection—as of 4 June 2022.<sup>2</sup>

This week research carried out by the Institute for Fiscal Studies<sup>3</sup> has estimated that one in ten people stop work because of long covid symptoms, with around 110 000 people missing from work at any one time. The research also suggests that people who were less well off before the pandemic are more likely to have long covid.

### Patient registry for Wales

Meanwhile, the independent Bevan Commission think tank has recommended setting up a long covid patient registry or similar mechanism in Wales to support long term monitoring and service improvements.

Irla Finlay, co-chair of the commission and coauthor of a paper outlining the recommendations in the *Journal of the Royal Society of Medicine*,<sup>4</sup> said, "Despite the uncertainties of long covid, the need for long term monitoring is essential to support research, service improvement, and patient engagement."

In England a long covid registry for patients attending the NHS post-covid assessment clinics was established by July 2021.<sup>5</sup>

1 Subramanian A, Nairnthalakumar K, Hughes S, et al. Symptoms and risk factors for long covid in non-hospitalized adults. *Nat Med* 2022 (published online 25 Jul). doi: 10.1038/s41591-022-01909-w

2 Office for National Statistics. Prevalence of ongoing symptoms following covid-19 infection in the UK. 2022. <https://www.ons.gov.uk/peoplepopulationandcommunity/healthandsocialcare/conditionsandissues/bulletins/prevalenceofongoingsymptomsoftollowingcoronaviruscovid19infectionintherukl/July2022>

3 Davies T, Wernham T. Briefing note: Long COVID and the labour market

Institute for Fiscal Studies. 27 Jul 2022. <https://ifs.org.uk/publications/16121>

4 Davies F, Finlay I, Howson H, Rich N. Recommendations for a voluntary long covid registry. *Royal Soc Med* 2022 (published online 27 Jul).

doi: 10.1177/0141076822114964 | <https://journals.sagepub.com/doi/full/10.1177/0141076822114964>

BMJ: first published as 10.1136/bmj.o1887 on 27 July 2022. Downloaded from <http://www.bmjjournals.com> on 22 October 2022 by guest. Protected by copyright.

## Sexual Long Covid

Sono state analizzate Le cartelle cliniche elettroniche di 2,4 milioni di persone in UK da gennaio 2020 ad aprile 2021.

Le persone risultate positive al virus hanno riferito almeno uno dei seguenti sintomi fino a 12 settimane dopo l'infezione iniziale da SARS-CoV-2: anosmia, perdita di capelli, starnuti, difficoltà di ejaculazione, riduzione della libido, mancanza di respiro, dolore al petto, voce rauca e febbre.

Donne, giovani, neri, etnie miste presentano un rischio maggiore di Long Covid.

Ambiente povero, fumo, sovrappeso/obesità sono forti fattori di rischio.

Anche un'ampia gamma di comorbilità è stata associata a un aumento del rischio di sintomi di Long Covid, tra cui la broncopneumopatia cronica ostruttiva, l'iperplasia prostatica benigna, la fibromialgia, l'ansia e la depressione.

**In England a long covid registry for patients attending the NHS post-covid assessment clinics was established by July**



# Depressione e DE

**The Association of the COVID-19 Pandemic on Male Sexual Function in the United States: A Survey Study of Male Cannabis Users**

Tony Chen, MD, Hriday P. Bhambhani, BS, Alex M. Kasman, MD, MS, and Michael L. Eisenberg, MD

14 Febbraio 2021

Si stima che durante la pandemia i sintomi della **depressione** negli USA siano triplicati rispetto al periodo precedente.

La depressione è associata in modo bidirezionale alla **DE**: l'umore depresso e i farmaci antidepressivi possono causare DE mentre la disfunzione erektili può portare ad esacerbare i sintomi depressivi



# Difficoltà e funzione sessuale: il ruolo dei clinici

Prendere in considerazione l'angoscia psicologica in questo scenario specifico  
data la forte **comorbilità tra disturbi emotivi e disfunzioni sessuali**

È necessario distinguere se i disturbi sessuali emergono all'interno di processi  
diadi o, invece, derivano da altre condizioni psicopatologiche come la  
depressione, l'ansia o PTSD

Forte rischio che nel servizio sanitario pubblico gli interventi per la sessualità  
siano considerati con bassi livelli di priorità

Challenges in the Practice of Sexual Medicine in the Time of  
COVID-19 in Portugal Joana Carvalho, PhD,<sup>1,2</sup> and Patrícia  
M. Pascoal, J Sex Med 2020;17:1212e1215

Challenges in the Practice of Sexual Medicine in the  
Time of COVID-19 in the United States, Alan W. Shindel,  
MD, MAS,<sup>1</sup> and Tami S. Rowen, MD, MS, FACOG, IF<sup>2</sup>, J  
Sex Med, 2020;17:1216e1219



## Conseguenze psicosessuali nella coppia

cambiamenti significativi nella vita e nuovi fattori di stress

fattori di **stress finanziario**,

**figli che frequentano la scuola da casa**,

**riduzione della privacy**

possono avere un impatto di ampia portata sulle relazioni

sessuali intra e interpersonali.

(Gauvin et al., 2022).

- Le percezioni positive, come il **supporto reciproco e l'intimità**, sono solitamente associate a una ridotta presenza di stress e al miglioramento della salute generale

Farrell & Simpson, 2017

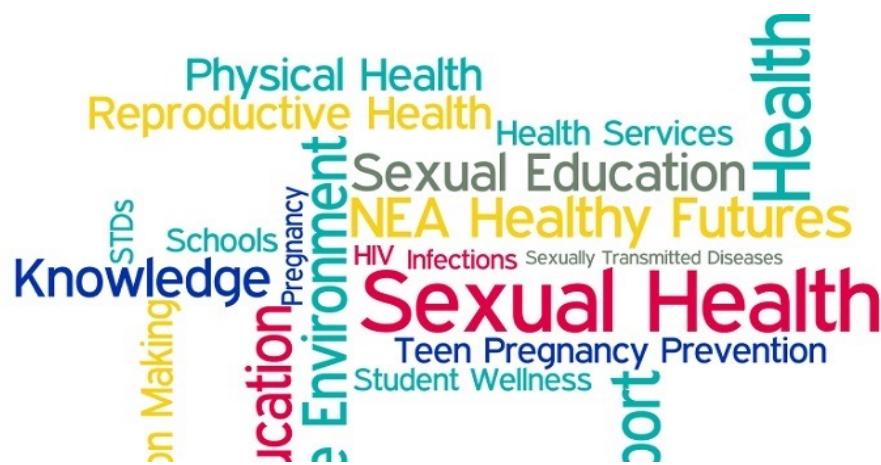
- Gli adulti che riportano una maggiore qualità della relazione come conseguenza del rafforzamento dell'intimità hanno un migliore funzionamento fisico e benessere generale

Lopes et al., 2020



## I clinici e i politici dovrebbero cercare di salvaguardare anche la salute sessuale

perché ha un impatto positivo sulla risposta immunitaria, sulla salute psicologica e sulla funzione cognitiva, e può mitigare i fattori di stress psicosociale.



Challenges in the Practice of Sexual Medicine in the Time of COVID-19 in the United States

Alan W. Shindel and Tami S. Rowen  
J Sex Med (2020);17: 1216e1219

Il Congresso ha offerto 1,15 miliardi di dollari (quasi 980 milioni di euro) agli Istituti Nazionali di Sanità statunitensi (National Institutes of Health) per il loro programma RECOVER, che studierà l'insieme dei sintomi di *long COVID-19* nei prossimi quattro anni. Molti sperano che questo programma fornirà risposte di cui ora si ha molto bisogno, nonché trattamenti per chi ancora non ha sconfitto la malattia.



# Sexual dimorphism in COVID-19: potential clinical and public health implications



## Differenze di genere

Nicole Bechmann\*, Andreas Barthel\*, Andreas Schedl, Stephan Herzig, Zsuzsanna Varga, Catherine Gebhard, Manuel Mayr, Constanze Hantel, Felix Beuschlein, Christian Wolfrum, Nikolaos Perakakis, Lucilla Poston, Cynthia L Andoniadou, Richard Siow, Raul R Gainetdinov, Arad Dotan, Yehuda Shoenfeld, Geltrude Mingrone, Stefan R Bornstein

Current evidence suggests that severity and mortality of COVID-19 is higher in men than in women, whereas women might be at increased risk of COVID-19 reinfection and development of long COVID. Differences between sexes have been observed in other infectious diseases and in the response to vaccines. Sex-specific expression patterns of proteins mediating virus binding and entry, and divergent reactions of the immune and endocrine system, in particular the hypothalamic–pituitary–adrenal axis, in response to acute stress might explain the higher severity of COVID-19 in men. In this Personal View, we discuss how sex hormones, comorbidities, and the sex chromosome complement influence these mechanisms in the context of COVID-19. Due to its role in the severity and progression of SARS-CoV-2 infections, we argue that sexual dimorphism has potential implications for disease treatment, public health measures, and follow-up of patients predisposed to the development of long COVID. We suggest that sex differences could be considered in future pandemic surveillance and treatment of patients with COVID-19 to help to achieve better disease stratification and improved outcomes.

*Lancet Diabetes Endocrinol*

2022; 10: 221–30

Published Online

January 31, 2022

[https://doi.org/10.1016/S2213-8587\(21\)00346-6](https://doi.org/10.1016/S2213-8587(21)00346-6)

\*Contributed equally

Department of Internal Medicine III (N Bechmann PhD,  
Prof A Barthel MD,  
Prof A Schedl PhD,  
Prof M Mayr PhD, C Hantel PhD,

Le ricerche attuali mostrano come la gravità e la mortalità del covid-19 è più alta negli uomini mentre le donne hanno un maggior rischio di reinfezione e di long covid.

Il **dinosfismo** sessuale ha potenziali implicazioni sul trattamento della malattia, le misure di pubblica sanità ed il follow-up di pazienti più predisposti allo sviluppo del long covid.

In futuro le **differenze tra i generi** dovrebbero essere tenute in considerazione sia per la prevenzione di pandemie, sia per l'ottenimento di una migliore stratificazione della malattia.



## Take home message!!!

Cambiamento di ottica: dalla prevenzione alla **promozione della salute sessuale** come importante componente della QoL.

Educare gli uomini a **prendersi cura della loro salute sessuale** con atteggiamento attivo verso quello che fa bene come alimentazione, movimento, visite uro-andrologiche, integratori, informazione sulla sessualità.

Attenzione rivolta al **concetto di salute** e non solo alla malattia.

Tener conto della relazione tra gli aspetti fisici, psicologici e sociali nella sessualità umana.





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**



[ade.fabrizi@gmail.com](mailto:ade.fabrizi@gmail.com)

